

COMUNE DI PIOMBINO
Provincia di Livorno

VARIANTE DI MANUTENZIONE/ADEGUAMENTO AL
REGOLAMENTO URBANISTICO
ADOZIONE

RELAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
L.R. 65/2014 (ART.36-40)

giugno 2018

Premessa

Nel presente documento si descrivono le forme di informazione e comunicazione che sono state adottate per garantire la partecipazione dei cittadini e dei portatori d'interesse al procedimento di formazione e di adozione dell'atto urbanistico relativo alla Variante di manutenzione/adeguamento al Regolamento urbanistico vigente, redatto dal Settore Programmazione Territoriale ed Economica/Servizio Progettazione e Gestione **Strumenti Urbanistici**.

La Variante di manutenzione/adeguamento al Regolamento urbanistico vigente nasce con l'obiettivo di fornire un supporto e integrazione alla ripianificazione delle aree industriali, favorire e promuovere occasioni di investimento e di sostegno alle imprese nei diversi settori dell'economia locale, gli interventi di recupero e di riconversione del patrimonio edilizio esistente, micro investimenti nel settore dell'edilizia e del turismo e della PMI.

Il percorso inizia alla fine del 2016 a seguito di una campagna d'ascolto rivolta alla cittadinanza, ai professionisti e agli operatori economici, per raccogliere contributi e proposte che, compatibilmente con gli obiettivi strategici del Regolamento urbanistico e la non incidenza sul quadro previsionale strategico, possano fornire all'amministrazione comunale spunti e suggerimenti per apportare delle modifiche capaci di snellire e facilitare interventi.

In tutto sono stati 159 i contributi, proposte e segnalazioni pervenuti di cui 122 da soggetti esterni e 28 da uffici interni; di questi ne sono stati accolti il 75% perché coerenti con i criteri compatibilità al Regolamento urbanistico. I temi affrontati sono diversi, così come i luoghi interessati dalle modifiche: cambi di destinazione d'uso del patrimonio edilizio esistente, di destinazione urbanistica con nuove previsioni di trasformazione, alcune modifiche al piano particolareggiato della costa urbana.

A conclusione di questa fase propedeutica quindi, l'amministrazione comunale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS nel marzo 2018 a seguito del quale è stata elaborata il documento preliminare di verifica.

Per snellire i procedimenti e consentire l'avvio del procedimento di adozione per la parte più consistente delle osservazioni pervenute, la Variante è stata articolata in due fasi temporali:

- una prima fase, che tratta la maggior parte delle segnalazioni pervenute nel corso della campagna d'ascolto, riguardante temi e previsioni all'interno del territorio urbanizzato che non hanno incidenza sui beni paesaggistici e quindi soggetti a un procedimento semplificato. Il procedimento semplificato, ex art. 32 L. 65/2014, prevede i seguenti passaggi. **verifica di assoggettabilità** a VAS, **adozione** della Variante da parte del Consiglio comunale, **pubblicazione** dell'avviso di variante per 30 giorni, **approvazione** in Consiglio comunale nel caso siano state presentate osservazioni, direttamente sul Burt se non sono pervenute osservazioni.

- una seconda fase, che sarà attivata successivamente con il procedimento ordinario e quindi più lungo, che riguarda previsioni esterne alla città che necessitano di conferenza paesaggistica regionale.

Dopo la verifica di assoggettabilità a Vas, a fine marzo 2018 è stato avviato il procedimento per l'adozione relativamente alla 1° fase della Variante ed il garante dell'informazione e della partecipazione (nominato con Delibera GM n.95 del 6/4/2018) ha elaborato in accordo con responsabile del procedimento, un programma di attività con le quali coinvolgere la cittadinanza per far conoscere i contenuti della Variante e recepire ulteriori suggerimenti.

La comunicazione verso l'esterno

Le iniziative svolte fanno riferimento al “Piano della Comunicazione” predisposto dal Garante della Comunicazione ai sensi degli artt. 37 e 38 L.R. n. 65/2014 e del Regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante dell'Informazione e della Partecipazione del Comune di Piombino, approvato con deliberazione C.C. n. 60 del 23/5/2018.

Tutte le attività attuate, da una parte hanno cercato di sviluppare la massima informazione possibile nei confronti dei cittadini e di alcuni soggetti privilegiati, già coinvolti nella precedente campagna d'ascolto, dall'altra di stimolare l'approfondimento delle tematiche della Variante.

In particolare le specifiche attività poste in essere per l'avvio del procedimento e per l'adozione della Variante sono state le seguenti:

- Pubblicazione sul sito web in continuo aggiornamento della documentazione relativa alla Variante nella sezione appositamente predisposta e dedicata alle attività del Garante dell'informazione e della comunicazione.

- Organizzazione di alcuni momenti di confronto con i portatori d'interesse e con i cittadini per far conoscere i risultati della campagna d'ascolto e i contenuti della Variante stessa e per raccogliere idee, suggerimenti, proposte da valutare tecnicamente e politicamente.

In tutto si sono svolti cinque incontri nel giro di un mese e mezzo, come dettagliato di seguito, ai quali hanno partecipato anche i tecnici del settore Programmazione territoriale ed economica, oltre all'assessore all'urbanistica e l'assessore allo sviluppo economico. Agli incontri complessivamente hanno partecipato circa 200 persone.

Per la preparazione degli incontri sono state realizzate slides “non tecniche” di illustrazione dei contenuti per rendere più leggibili e comprensibili i contenuti della Variante.

Gli incontri sono stati promossi attraverso l'elaborazione e la diffusione di depliant.

Il calendario degli incontri è stato il seguente:

- 4 aprile 2018, palazzo comunale, incontro con le associazioni di categoria
- 28 aprile 2018, palazzo Appiani, incontro con professionisti e imprese
- 4 maggio 2018, palazzo Appiani, incontro con gli operatori turistici
- 10 maggio, palazzo comunale, incontro con i presidenti e consigli dei quartieri
- 18 maggio, Centro Giovani, incontro pubblico con la cittadinanza

Dalla fine di marzo è stata garantita inoltre un'attività di informazione continua attraverso l'elaborazione di comunicati stampa inviati ai media locali e pubblicati sul sito Internet del Comune, sui social media (Facebook e Twitter), diffusi anche tramite la Newsletter del Comune. Sul sito web del Comune, nella sezione dedicata al Garante dell'informazione e della comunicazione, è consultabile tutta la rassegna stampa degli articoli pubblicati dai media. Si tratta di una cinquantina di articoli che danno conto del dibattito che si è sviluppato in questi mesi.

Inoltre il metodo di lavoro che è stato adottato dal responsabile del procedimento e dal gruppo di lavoro ha promosso internamente un adeguato coinvolgimento e collaborazione dei soggetti interessati che ha consentito di portare a compimento il lavoro in tempi brevi, pur senza trascurare i necessari approfondimenti su temi così impegnativi. Un metodo che ha consentito un confronto e dialogo con gli organi politici, nell'ambito della IV Commissione consiliare, fornendo gli strumenti tecnici per le valutazioni e le scelte politiche conseguenti.

Un'altra considerazione riguarda la collaborazione tra il responsabile del procedimento (compreso il gruppo di lavoro) ed il garante dell'informazione e della partecipazione.

La collaborazione è stata positiva e continua ed è stata caratterizzata da tempestività negli scambi di

informazioni e documenti, da valutazioni mirate sulle iniziative più opportune da adottare per informare e coinvolgere i soggetti interessati.

L'ultima considerazione riguarda la comunicazione verso l'esterno. Le attività e le iniziative di informazione e partecipazione, che hanno riguardato il periodo dalla verifica di assoggettabilità a VAS fino alla fase di adozione, sono state sia di tipo generale che mirate a temi specifici e ad interlocutori particolari, come descritto in precedenza.

Hanno riguardato i vari aspetti della Variante, hanno coinvolto e chiamato a discutere ed a confrontarsi soggetti pubblici, con gli enti istituzionalmente competenti, e privati. La maggior parte delle iniziative ha registrato una buona partecipazione.

Tale attività, condotta con le modalità e gli strumenti sopradescritti, risulta complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'amministrazione locale che sono quelli della più ampia trasparenza e informazione pubblica.

Il garante dell'informazione e della partecipazione
dott.ssa Monica Pierulivo

Piombino, li 12 giugno 2018